



COMUNE DI TRIVIGNO

Provincia di Potenza

AREA TECNICA II

Servizio Edilizia residenziale pubblica

Reg. Gen. N. 163 del 06/11/2023

DETERMINAZIONE n. 87 del 06/11/2023

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER ASSISTENZA
LEGALE STRAGIUDIZIALE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLA
SENTENZA DEL TRIBUNALE DI POTENZA N. 379/23 - ai sensi dell'art. 56,
comma 1,lett. h, punto 1, D. Lgs. 36/2023 - CIG Z883D25351**

**Il Responsabile dell'AREA TECNICA II
Ing Rocco Fiore**

Il Responsabile dell'AREA TECNICA II

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come successivamente modificato ed integrato;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LETTI E RICHIAMATI:

- il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di TRIVIGNO, approvato con deliberazione di G.C. n. 64/2008 e, da ultimo, modificato con deliberazione di G.C. n. 47 del 13/10/2017;
- il modello organizzativo del Comune di TRIVIGNO, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con la summenzionata deliberazione di G.C. n. 47/2017, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO CHE:

- il modello organizzativo del Comune di TRIVIGNO è articolato in Aree – Servizi;
- con Decreto N. 2 del 19.01.2023, il Sindaco del Comune di TRIVIGNO, ha attribuito allo scrivente l'incarico di Responsabile dell'AREA N. 3 Tecnica II e ad interim dell'AREA N. 2 Tecnica I ed il relativo incarico di Posizione Organizzativa;

PREMESSO:

- che con atto di citazione ritualmente notificato in data 7.12.2012, il Fallimento Cial S.r.l. conveniva in giudizio il Comune di Trivigno al fine di sentirlo condannare al pagamento degli interessi legali e moratori, ex artt. 35 e 36 d.P.R. 1063/1962, nella misura accertata come dovuta in corso di causa, nonché degli interessi legali su quelli scaduti, ex art. 1283 cod. civ., oltre spese e compensi di lite, con attribuzione al procuratore antistatario;
- che il ricorrente deduceva: a) il ritardato pagamento del corrispettivo del contratto di appalto, n. di repertorio, 549, stipulato dalla Cial S.r.l. in bonis e l'ente convenuto, in data 04.06.1994, e dell'atto aggiuntivo rep. n. 560 del 24/04/1995, aventi ad oggetto i lavori di riparazione della strada di collegamento tra il centro abitato del Comune di Trivigno, la S.P. 16 e la Camastra; b) che i lavori erano stati ultimati dalla società appaltatrice in data 30.06.1995, ma la stazione appaltante ritardava il pagamento del 4° e 5° certificato di pagamento, nonché del saldo, provvedendo a corrispondere la somma di lire 333.548.997 (pari ad euro 172.263,68), solamente in data 10.12.2001; c) nonostante il ritardo nel pagamento, l'ente ometteva di corrispondere quanto dovuto a titolo di interessi ai sensi degli artt. 35 e 36 del d.P.R. 1063/1962, nonché degli ulteriori interessi ex art. 1283 cod. civ.; d) a seguito del fallimento dell'appaltatrice, la curatela aveva, pertanto, richiesto il pagamento di quanto dovuto sia stragiudizialmente (con lettere del 13/7/96, 21/3/2000 e 20/12/2000), sia convenendo in giudizio il Comune di Trivigno dinanzi al Tribunale di Lagonegro, con atto di citazione notificato il 13/09/2003 (giudizio estintosi per mancata riassunzione a seguito della declaratoria di incompetenza del Tribunale adito statuita dalla Corte di Appello di Potenza);
- che il Comune di Trivigno si costituiva in giudizio, con comparsa di costituzione depositata in data 3/04/2013, eccependo: a) l'intervenuta prescrizione del credito, stante l'applicabilità del termine di prescrizione breve di cui all'art. 2948 n. 4 all'obbligazione avente ad oggetto il pagamento degli interessi; b) l'illegittimità della pretesa, in quanto nell'atto aggiuntivo rep. 560 del 24/4/95 era stato convenuto l'obbligo della CIAL srl "di non avanzare riserve e pretese al riguardo in qualsiasi forma, tempo e luogo"; c) l'indisponibilità della somma di lire 333.548.997 a causa del pignoramento, efficace fino al 30.06.1998 (data di passaggio in giudicato della sentenza del Pretore di Potenza che ne ha dichiarato l'illegittimità), eseguito dalla

Banca di Credito Cooperativo Agri Sauro nei confronti del Comune, a seguito della cessione del credito operata dalla Cial;

DATO ATTO che con Sentenza n. 379 pubblicata il 29/03/2023, R.G. n. 2680/2012, RG n. 2680/2012 Repert. N. 575/2023 del 29/03/2023 del Tribunale Ordinario di Potenza, I Sezione Civile, il Comune di Trivigno veniva condannato al pagamento della somma di euro 105.366,60, oltre interessi legali dalla data della predetta decisione e fino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento in favore dell'Avv. LA BANCA MARIA DOMENICA, dichiaratasi antistataria, delle spese del giudizio liquidate in complessivi euro 12.468,63, di cui euro 468,63 per spese ed euro 12.000,00 per compensi, oltre rimborso Iva, cpa e spese generali come per legge, ponendo, altresì, definitivamente le spese di CTU, così come liquidate in separato decreto, ferma restando la solidarietà passiva di tutte le parti nei confronti dei consulenti, a carico del Comune di Trivigno;

PRESO ATTO che la Sentenza di cui trattasi è esecutiva

VISTO l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di non procedere a proporre appello al predetto provvedimento sulla base di quanto argomentato dal difensore del Comune avv. Lebotti con un proprio parere legale acquisito al protocollo dell'Ente in data acquisito al prot. 3310/2023 e conservato agli atti, circa la non opportunità di eventuale appello avverso la stessa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/07/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000. con la quale veniva riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di 129.017,08 euro;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 31/08/2023 con la quale, a seguito di approfondite verifiche dalle quali emergono profili che renderebbero possibile un tentativo di definizione bonaria della vicenda mediante proposta transattiva, l'Amministrazione manifesta la volontà di esperire ogni tentativo stragiudiziale utile a rendere sostenibile e vantaggioso il carico debitorio per le casse dell'Ente e demanda al Responsabile dell'Area 3 Tecnica II la nomina di un legale di fiducia per l'affidamento dell'incarico di assistenza stragiudiziale comprendente la redazione di una proposta transattiva;

RITENUTO quindi opportuno, avvalersi del supporto giuridico di un legale il quale possa assistere stragiudizialmente l'amministrazione finalizzando la sua attività alla redazione di un atto transattivo da sottoporre alla controparte in grado di supportare i successivi comportamenti dell'Amministrazione verso una direzione che salvaguardi sia la legittimità dei suoi atti che il suo patrimonio;

RILEVATO CHE l'art. 56 del D.lgs n. 36/2023 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti, i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09/02/1982 n. 31 e ss.mm.ii;

ATTESO CHE la Corte di Giustizia Europea con sentenza del 6 giugno 2019 nella causa C-264/18 ha ritenuto, in ordine all'affidamento d'incarico legale, che simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza;

VISTO che la citata pronuncia evidenzia come alla luce delle loro caratteristiche oggettive, i servizi di cui all'art.10, lettera d), i) e ii), della direttiva 2014/24, non sono comparabili agli altri servizi inclusi nell'ambito di applicazione della direttiva medesima. Tenuto conto di tale differenza oggettiva, è altresì senza violare il principio della parità di trattamento che il legislatore dell'unione ha potuto, nell'ambito del suo potere discrezionale, escludere tali servizi dall'ambito di applicazione di detta direttiva;

CONSIDERATO che con sentenza 11 luglio 2019, n. 1271 il TAR Campania – Salerno, Sez. I, richiamando i precedenti favorevoli del giudice amministrativo ha ribadito che il singolo incarico legale occasionale, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali, ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica;

ATTESO CHE le vigenti norme del TUEL- D. lgs 267/2000- consentono di perseguire gli indirizzi programmatici anche attraverso il conferimento di un incarico esterno ad alto contenuto di professionalità, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec all'avv. Rocco Viggiano del foro di Potenza con studio in Potenza alla viale del Basento n. 114 in data 16.10.2023 prot. n. 4417 con la quale è stata richiesta al professionista suddetto la disponibilità a supportare l'Ente con un incarico di assistenza giuridica;

VISTA la comunicazione inviata a mezzo pec dall'avv. Rocco Fiore, in data 17.10.2023 ed acquisita al protocollo generale dell'ente in pari data al n. 4433, con la quale il predetto legale ha confermato la disponibilità ad assumere l'incarico di cui trattasi per l'importo di € 1.500,00 oltre rimborso forfettario del 15%, contributo cassa previdenziale del 4% ed iva al 22%;

PRESO atto che l'Avvocato Rocco Viggiano, possiede le necessarie competenze tanto in diritto amministrativo e degli enti locali, quanto in diritto civile;

DATO ATTO che l'Avvocato Rocco Viggiano, interpellato, accettava il conferimento di un incarico avente i contenuti indicati, per la somma *omnia* di € 1.794,00 (€ 1.500 capitale + € 225,00 15% spese generali + € 69,00 4% Cpa);

ACQUISITA l'autocertificazione rilasciata dall'avv. Rocco Viggiano con cui il professionista ha dichiarato di essere in regola con i contributi previdenziali nei confronti della propria cassa di appartenenza, registrata al protocollo generale dell'Ente in data 6.11.2023 al n. 4735;

RITENUTO rispettato il principio di economicità considerato che l'importo complessivo di € 1.794,00 risulta coerente con i minimi tabellari;

RITENUTO quindi che l'affidamento diretto sia conforme ai principi di efficacia e proporzionalità dell'azione rispetto agli scopi che si propone di ottenere e cioè la migliore assistenza stragiudiziale possibile alle migliori condizioni di mercato;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico legale di assistenza giuridica ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), d.lgs. 36/2023, al fine di avvalersi del supporto giuridico di un legale il quale possa assistere stragiudizialmente l'amministrazione, all'avv. Rocco Viggiano del foro di Potenza con studio in Potenza al viale del Basento n. 114, c.f. VGGRC69B22G942S, p. iva. 01252690761, impegnando la somma complessiva di € 1.794,00 (€ 1.500 capitale + € 225,00 15% spese generali + € 69,00 4% Cpa) sul bilancio 2023-2025, gestione competenza;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse disciplinate dal comma 2 dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016

DETERMINA

1. le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di affidare**, per le motivazioni esposte in premessa, l'incarico legale ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), d.lgs. 36/2023, assistenza stragiudiziale nel tentativo di definizione sostenibile e vantaggioso il carico debitorio derivante dalla n. 379 pubblicata il 29/03/2023, all'avvocato Rocco Viggiano del foro di Potenza con studio in Potenza al viale del Basento n. 114, c.f. VGGRC69B22G942S, p. iva. 01252690761;
3. **Di impegnare** in favore dell'avvocato Rocco Viggiano del foro di Potenza con studio in Potenza al viale del Basento n. 114, c.f. VGGRC69B22G942S, p. iva. 01252690761 l'importo di € 1.794,00 (€ 1.500 capitale + € 225,00 15% spese generali + € 69,00 4% Cpa) con la seguente imputazione sul bilancio 2023/2025, gestione competenza

Missione	Programma	Titolo	Macroagg.	Capitolo	CdR/CdC
01	02	1	03	01328	100/102

4. **Di dare atto** che ai fini della tracciabilità finanziaria dei pagamenti il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta di questo Ente, riporta il n. Z883D25351;
5. **Di assicurare** la pubblicazione del presente provvedimento e degli atti connessi:
-ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, sul portale "amministrazione trasparente";
-ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparenza";
6. **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
7. **Di dichiarare** in qualità di RUP del presente procedimento l'assenza di conflitto d'interesse.
8. **Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

Il Responsabile dell'AREA TECNICA II

Ing Rocco Fiore

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 D.lgs. 267/2000

Anno	Impegno	Missione	Programma	Titolo	Macro- aggregato	Cap.	Importo

Trivigno lì, **08/11/2023**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rosetta Carlomagno**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **08-nov-2023** al giorno **23-nov-2023**.

Trivigno lì, **08-nov-2023**

**Il Responsabile del Servizio
Ing Rocco Fiore**
